



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -  
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 134 del 28 SET. 2010

Del Registro Generale n. 1723 del 30 SET. 2010

OGGETTO: Demolizione opere abusive a carico di D'Antuono Gennaro e altri – ordinanza n. 173 del 31.08.2009. Determina di assunzione anticipazione somme CASSA DD.PP. S.p.A..

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

**Visto** l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

**Visto** la deliberazione di G.C. n.193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

**Visto** il decreto sindacale n. 21100 del 17/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'Art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'Art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'Art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### Considerato

che la G. C. con proprio atto n. 57 del 01.02.2010 provvedeva ad approvare la valutazione tecnico – economica redatta dal III Settore – Gestione del Territorio Sportello Unico, per eseguire la demolizione delle opere abusive richiamate nell'ordinanza di demolizione n. 173 del 31.08.2009 a carico di D'Antuono Gennaro e altri, non avendo ottemperato all'abbattimento delle opere abusive nei termini prescritti nella citata ordinanza n. 173/2009, notificata all'interessato in data 08.09.09, per un importo di € 8.452,13;

che con delibera di G.C. n. 87 del 23.02.2010, si stabiliva di accendere il mutuo con la Cassa Deposito e Prestiti SpA, per l'anticipazione delle somme relative alla demolizione dei manufatti abusivi realizzati dal sig. D'Antuono Gennaro e altri;

che con deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 è stato approvato il bilancio di previsione 2010, nel quale è stata prevista l'accensione del prestito di cui si tratta – in entrata sulla risorsa n. 5025015.00 ed in uscita n. 2090110.01;

**Visto** l'articolo 32, comma 12, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive.

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate.

**Vista** la circolare attuativa n. 1254 del 28 ottobre 2004 della Cassa depositi e prestiti S.p.A., che fissa le condizioni operative del Fondo;

**Vista** la determinazione n.91 del 22/06/2010 relativa all'assunzione con la Cassa DD.PP. SpA dell'anticipazione;

**Visto** l'art. 73 dello Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

### D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la persona delegata alla firma della documentazione istruttoria e del contratto è lo scrivente geom. Mario Barlotti, in virtù del decreto sindacale n. 14170 del 01/04/2010,
2. di assumere con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. un'anticipazione di € 8.452,13 (ottomila quattrocentocinquanta e 70/100) per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione di opere abusive realizzate in località Torre di Paestum, sul corso d'acqua denominato "Fiumarello", sull'immobile individuato in catasto terreni al Foglio 70 aree distinte in acque pubbliche demaniali a carico di D'Antuono Gennaro e altri in base all'ordinanza n. 173 del 31.08.2009 e successiva diffida n. 35 del 11.03.2010, notificata all'interessato il 17.03.2010.
3. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
4. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio di interesse legale, a decorrere

dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;

5. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provveda alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondi ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
6. di assumere l'obbligo di effettuare il relativo impegno di spesa sul bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 183 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;
8. di garantire l'anticipazione di € 8.452,13 unitamente alla quota pari 0,1 punti percentuali in ragione d'anno sul capitale erogato in anticipazione, con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.
10. Di dare atto che il prestito è previsto nel bilancio del corrente esercizio in entrata sulla risorsa 5025015 00 ed in uscita sull'intervento n. 2090110.01.
11. Di revocare la determinazione n.91 del 22.06.2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Mario Barlotti

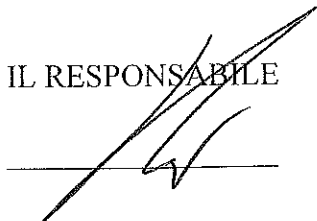
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE  
DA PARTE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO  
dott. Carmine VERTULLO



**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



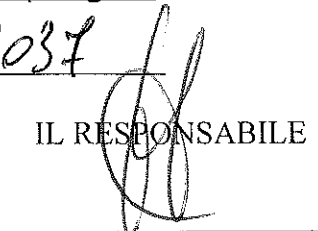
**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28.09.2010

prot. 41037

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

**30 SET. 2010**

al

IL RESPONSABILE

